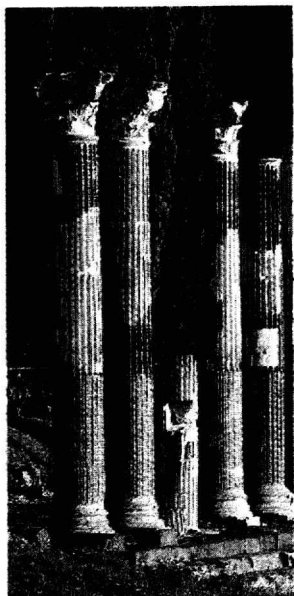


## NEL SITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO UN PERCORSO CULTURALE E SPORTIVO TRA AQUILEIA E LAGUNA DI GRADO

# «Archeosport», nuovo progetto di Vivinfgv

Il nuovo itinerario verrà sperimentato a fine maggio da una scolaresca di Fano e poi sarà replicabile da tutti



**S**ULLE TRACCE DEGLI antichi romani, da Aquileia alla Laguna di Grado. Si chiama «Archeosport» il progetto a cui sta lavorando l'Istituto comprensivo di Tavagnacco, attraverso il suo sito [vininfgv.it](http://vininfgv.it), portale di turismo didattico e culturale in Friuli-Venezia Giulia e nelle zone transfrontaliere.

Nella foto: la zona del foro di Aquileia.

Il nuovo itinerario, curato dall'Istituto insieme all'Università di Udine e all'associazione culturale «Studio D Friuli» (Marina Rubinich ed Elena Braidotti sono le referenti dell'iniziativa), verrà sperimentato a fine maggio da una scolaresca di Fano, il cui Istituto ha instaurato un rapporto di collaborazione e amicizia con quello di Tavagnacco.

I ragazzi marchigiani potranno fare un viaggio nella storia, non solo visitando i siti di Aquileia, ma assistendo anche a uno scavo archeologico in loco; inoltre, guidati dai docenti, si dedicheranno alla costruzione di lanterne come quelle in uso al tempo dei romani. La proposta prevede pure un'escursione in laguna, con l'attenzione rivolta all'uso delle imbarcazioni e ai tragitti degli antichi abitanti della città romana.

«Il percorso – spiega Gloria Aita, dirigente scolastico dell'Istituto di Tavagnacco – sarà poi documentato e inse-

rito nel sito, con tutte le notizie utili a disposizione di chi avrà voglia di ripetere l'esperienza».

Anche questo circuito (arricchito da laboratori e ricerche), va, dunque, ad aggiungersi alle numerose proposte – destinate a scolaresche, ma pure a famiglie, gruppi, bambini e anziani –, già presenti in [vininfgv.it](http://vininfgv.it): «Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le età – sottolinea Aita –, e si spazia dal turismo culturale a quello sportivo, adatto anche a persone con disabilità motorie e visive. La gran parte delle escursioni riguarda luoghi quasi sconosciuti della nostra regione; si tratta di una forma di turismo – aggiunge – che rappresenta anche l'occasione per riappropriarsi della conoscenza del territorio, scegliendo di trascorrere il tempo libero con attività arricchenti senza grosse spese».

Il sito (il cui progetto è sostenuto dalla Fondazione Crup in collaborazione con Regione e Provincia) presenta anche una galleria fotografica che può essere arricchita da tutti gli escursionisti che sperimentano le proposte: «Chiunque può contattarci – è l'invito di Aita – non solo per inserire le proprie immagini, ma anche per suggerire nuovi originali percorsi».

**MONIKA PASCOLO**